Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" è redatto ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lvo 81/08.
In adempimento agli obblighi a carico del committente di cui all'art.26 del D.Lvo n. 81/08, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

1. la fornitura, alle imprese fornitrici di lavori/servizi/forniture, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,
2. l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dall'impresa fornitrice di lavori/servizi/forniture.

La presente relazione si riferisce ai lavori/servizi/forniture di:

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE FULL RISK PER APPARECCHIATURE PER CHIRURGIA REFRATTIVA IN USO PRESSO LA S.C. OCULISTICA MONZA DELL'ASST DI MONZA – PERIODO 01.05.2019 – 31.03.2022

affidati a, impresa appaltatrice/lavoratore autonomo (i dati completi sono riportati più avanti nella scheda anagrafica):

.....

☑ procedura di affidamento n. **04MAN/PN/2018**

oppure

☐ ordine/contratto n. ……

Periodo di svolgimento dell'attività: **durata presunta 20 mesi con 25/2/2019**

Identificazione indicativa dei reparti/ambulatori interessati alla fornitura ed alle attività di installazione, collaudo e manutenzione: **ambulatorio oculistica dell'A.O. San Gerardo**

Descrizione sintetica dell'attività oggetto di affidamento ai fini dell'individuazione delle interferenze:
* **smontaggio e rimozione acceleratore lineare esistente,**
* **opere edili ed impiantistiche di predisposizione per la nuova installazione**
* **installazione di nuovo Acceleratore lineare e relativi accessori**
* **Controlli funzionali precollaudo anche in assistenza al personale della S.C di Fisica Sanitarie Aziendale**
* **Assistenza tecnica e manutenzione nel periodo di garanzia di 12 mesi dal collaudo**
* **Formazione del personale di Radioterapia e Fisica Sanitaria.**

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	*Azienda Socio Sanitaria Territoriale Monza*
SEDE LEGALE	*Via Pergolesi n° 33, Monza*
REFERENTI DEL COMMITTENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	Ufficio: Ingegneria Clinica
	RUP: Ing Domenico Fava

Organizzazione del sistema prevenzione del Committente:

LEGALE RAPPRESENTANTE	Direttore Generale
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	Ing. Antonino Arduca

ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE:

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	
MEDICO COMPETENTE	

REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	

Riportare, mediante il modulo "Anagrafica subappaltatori" (all. n. 1) gli estremi di eventuali subappaltatori.

☐ Non previsti subappaltatori.

☐ Compilate n. …….. schede "Anagrafica subappaltatori" di cui all'allegato n. 1.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1-b e comma 2 del D.L.vo 81/08)

1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa fornitrice di lavoro/servizio/fornitura copia dell'opuscolo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'ospedale e misure di prevenzione ed emergenza", redatto dall'ASST.

2. A completamento di quanto riportato nell'opuscolo si forniscono le seguenti informazioni (*N.B.: se alcune delle informazioni di seguito richieste risultano già contenute in altri documenti di appalto/contratto, fare riferimento agli stessi indicando il punto in cui le informazioni sono riportate*):

2.1. Percorsi di raggiungimento degli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture:

- ☒ **l'accesso al luogo di lavoro comporta l'attraversamento di aree esterne/interne contemporaneamente interessate dall'attività ospedaliera;**
- ☐ l'accesso al luogo di lavoro **NON** comporta l'attraversamento di aree esterne/interne contemporaneamente interessata dall'attività ospedaliera;
- ☐ altro: -
- ☐ Qualora sia rilevante ai fini della gestione del rischio, specificare i percorsi per raggiungere la postazione di lavoro: -

2.2. Tipologia di lavoro svolta dall'ASST negli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture:

- ☒ **attività di tipo sanitario;**
- ☐ attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati;
- ☐ nessuna attività;
- ☐ altro: -

2.3. Presenza di addetti dell'ASST negli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture e relativi orari, presenza di pazienti e/o visitatori:

- ☐ no;
- ☒ **addetti dell'ASST; orario di presenza 08:00/18:00**
- ☒ **pazienti ~~e/o visitatori~~; orario di presenza 08:00/18:00**
- ☐ senza interferenza con le attività di contratto;
- ☒ **con interferenza con le attività di contratto specificare: possibili interferenze in prossimità del campo operatorio e nel campo operatorio**
- ☐ lavoratori dipendenti dell'ASST che collaborano con la ditta fornitrice di lavoro/servizio/fornitura;
- ☐ altro: -

2.4. Presenza di altre ditte appaltatrici/lavoratori autonomi negli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture

☐ no;

☐ si, senza interferenza con le attività di contratto;

☒ **si, con interferenza con le attività di contratto: servizi no core tipo guardaroba e pulizia degli ambienti di lavoro,**

specificare: possibile presenza in ambulatorio di personale sanitario a contratto, specializzandi o dipendenti dell'Università degli Studi Milano Bicocca.

2.5. Segregabilità degli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture

L'ambiente interessato ai lavori/servizi/forniture è comodamente segregabile, con accesso consentito solo agli addetti ai lavori:

☒ **si:**

* specificare la sussistenza di eventuali ulteriori rischi da interferenze di tipo impiantistico -
* specificare se la presenza dei lavori comporta interferenze di tipo logistico per l'attività ospedaliera (es: modifiche dei percorsi di accesso ai reparti, spostamento dei reparti), e le misure compensative da adottare: -

☒ no

2.6. Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per il soggetto affidatario dei lavori/servizi/forniture:

servizi igienici: ubicazione: **presso l'ambulatorio**

spogliatoi: NO ☐; SI ☒: ubicazione: **presso l'ambulatorio**

mensa: NO ☐; **SI** ☒: condizioni di accesso: **quelle stabilite dal concessionario**

2.7. Pronto soccorso: **in caso di necessità è disponibile il servizio di pronto soccorso del P.O. S. Gerardo**

2.8. Attrezzature di proprietà dell'ASST messe a disposizione del soggetto affidatario dei lavori/servizi/forniture ed indicazione dell'eventualità di uso promiscuo:

☒ **circostanza prevista in contratto NO** ☒; SI ☐:

☐ se si specificare -

2.9. Impianti/macchine pericolose di proprietà del Committente che devono restare in funzione durante i lavori affidati, in prossimità degli stessi:

L'attività ospedaliera prevede il continuo funzionamento di svariati impianti e macchinari sia di tipo sanitario che di supporto alla struttura. L'interferenza con questi impianti per il lavoro/attività in esame in genere non c'è, a meno che non si verifichi un incidente, la cui probabilità è bassa per effetto dell'attività di controllo, gestione e manutenzione programmata dell'intero parco tecnologico ospedaliero, operata dall'azienda ospedaliera; vedi anche impianti e attrezzature del committente su opuscolo informativo di cui al punto 1. Ove pertinente, l'accesso negli ambienti interessati, i tempi e le modalità di lavoro saranno concordati col Responsabile dell'U.O. di Radioterapia.

2.10. Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali al soggetto affidatario dei lavori/servizi/forniture:

circostanza prevista NO ☐; **SI ☒**;

se si specificare: **da concordare preventivamente con la U.O. Ingegneria Clinica e con il Coordinatore dell'ambulatorio di oculistica**

2.11. Informazioni sugli impianti a rete e alimentazione elettrica:

Informazioni necessarie in relazione ai lavori/servizi/forniture: NO ☐; **SI ☒**;

se SI:

2.11.1 Qualora necessario ai fini della sicurezza, la Ripartizione Tecnica dell'ASST fornirà informazioni sulla distribuzione elettrica e sugli altri impianti a rete (idraulici, telefonici e comunicazione, gas combustibili e/o tecnici), interni ed esterni, riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei (allegando eventualmente planimetria della distribuzione);

2.11.2 Allaccio alla rete e/o lavori su impianti elettrici: attenersi alle indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico ed a quanto riportato nell'opuscolo SPP-DA-111.

2.12 Lavori soggetti al Titolo IV del D.Lvo 81/08: Cantieri temporanei o mobili:

NO ☒; SI ☐;

Se si prima dell'inizio dei lavori l'affidatario deve predisporre il P.O.S. (Piano Operativo Sicurezza) di cui all'art. 89 lett. h) D.Lvo 81/08.

Alla luce di quanto sopra per i lavori/servizi/forniture in oggetto:

Caso 1☒ si rilevano interferenze fra i lavori/servizi/forniture in oggetto e l'attività ospedaliera; pertanto si procede alla valutazione dei rischi da interferenze e relativi costi della sicurezza, mediante il modulo "VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI" ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.L.vo 81/08" (allegato n. 2) , che sarà considerato parte integrante del presente documento;

Caso 2☐ Se gli ambienti interessati ai lavori/servizi/forniture sono comodamente segregabili, con accesso consentito solo agli addetti ai lavori e/o si rilevano ulteriori interferenze solo di transito per raggiungere il suddetto luogo di lavoro, i rischi di interferenze devono essere gestiti rispettando le prescrizioni di sicurezza riportate nell'opuscolo informativo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'ASST di Monza e misure di prevenzione ed emergenza", allegato al presente documento.

"Ulteriori note e misure di prevenzione e sicurezza" vengono eventualmente riportate di seguito nel presente documento e nei successivi incontri di coordinamento da concordare con l'S.C. Ingegneria Clinica preventivamente all'attivazione del contratto di cui al presente documento.

Si determinano costi per la sicurezza relativi alla gestione dei rischi interferenti (vedi allegato n. 2 che sarà considerato parte integrante del presente documento).

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.L.gs 81/08)

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata con i seguenti provvedimenti:

a) Attuazione delle misure operative e del flusso di informazioni specifiche riportate nel presente documento;

b) Osservanza delle precauzioni riportate nell'opuscolo informativo "*Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'ASST di Monza e misure di prevenzione ed emergenza*", SPP-DA-111, con particolare riferimento a quando sinteticamente elencato nel punto *"Misure comportamentali di prevenzione e protezione – Norma per l'impresa/Lavoratore autonomo" e "Misure di emergenza per imprese fornitrici di lavori/servizi/forniture";*

c) Per appalti di lavori non soggetti al Titolo IV del D.L.vo 81/08 e s.m.i., predisposizione, da parte del soggetto affidatario dei lavori/servizi/forniture, dei documenti elencati nel paragrafo "*Documenti relativi alla sicurezza del lavoro presentati dal concorrente*" dell'opuscolo informativo SPP-DA-111 (documento di Valutazione dei Rischi, dati sulla formazione dei lavoratori, eventuali proposte per la gestione rischi di interferenza, andamento infortunistico dell'ultimo triennio);

d) Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;

e) Il soggetto affidatario dei lavori/servizi/forniture deve dare immediata informazione alla figura ospedaliera referente per il presente lavoro/servizio/fornitura, di ogni situazione di rischio anche dipendente dall'ASST o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività presso l'ASST;

f) Materiale informativo/ documentazione consegnata: vedi elenco allegati;

g) Il soggetto affidatario dei lavori/servizi/forniture si impegna ad attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso la struttura dell'ASST, in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dall'ASST ed a quanto richiamato nei verbali delle riunioni di coordinamento della sicurezza ex art. 26 D.L.vo 81/08 e s.m.i.;

h) Per appalti di lavori non soggetti al Titolo IV del D.L.vo 81/08 e s.m.i., il soggetto affidatario fornirà, preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco nominativo del personale che accederà presso la struttura dell'ASST, utilizzando il formato richiesto da questa Azienda (all. n. 4);

i) Il soggetto affidatario dei lavori/servizi/forniture è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione dell'ASST che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno dell'ASST;

j) Per appalti di lavori non soggetti al Titolo IV del D.L.vo 81/08 e s.m.i., per gli appalti comportanti più interventi, il coordinamento dei singoli lavori, può essere documentato mediante l'uso del modulo aziendale SPP-MA-027 "Verbale di coordinamento sicurezza per lavori su impianti e strutture affidati a terzi (manutenzione, installazione, riparazione guasti ecc.)" o altro strumento, anche informatizzato, che raccolga le stesse informazioni. La suddetta documentazione è conservata a cura dell'ufficio referente dell'appalto.

k) Riunioni di coordinamento.

L'attività di collaborazione e coordinamento proseguirà nell'ambito delle riunioni di coordinamento lavori/servizi oggetto dell'appalto da concordarsi con l'U.O. Ingegneria Clinica, con la Direzione sanitaria di presidio e con il Coordinatore dell'ambulatorio di oculistica.

Nella prima riunione di coordinamento sarà discusso ed eventualmente aggiornato il presente DUVRI anche in base alle proposte per la gestione dei rischi di interferenze eventualmente formulate dall'affidatario.

l) Note e ulteriori misure di prevenzione e sicurezza: -

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del Regolamento europeo 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Allegati al presente documento:

Materiale informativo consegnato:

☒ **SPP-DA-111 OPUSCOLO "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'ASST Monza e misure di prevenzione ed emergenza"**

☐ Allegato n. 1 – ANAGRAFICA SUBAPPALTATORI (SPP-MA-016 – a)

☒ Allegato n. 2 – **"VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs 81/08" (SPP-MA-016 – b)**

☐ Allegato n. 3 – "COSTI LAVORI DI SEGREGAZIONE" (SPP-MA-016 – c)

☐ Allegato n. 4 – "SCHEDA RACCOLTA DATI ANAGRAFICI PERSONALE ESTERNO" (SPP-MA-016 – d)

☐ Allegato n. 5 – "ELENCO INIZIATIVE FORMATIVE DI SICUREZZA DEL LAVORO" (SPP-MA-016 – e)

Prot. SPP n. data:

Per l'ASST Monza _____

_____

Per il soggetto affidatario dei lavori/servizi/forniture _____

_____